

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02414 del 02/11/2022

Proposta n. 2467 del 27/10/2022

**Oggetto:**

Conclusione negativa della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8087, richiedente Filomena Alpini.

**Proponente:**

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione negativa della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8087, richiedente Filomena Alpini.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0951669 del 03/10/2022, con unica riunione svoltasi il 20 ottobre 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il tecnico di parte ing. Valeria D'Innocenzo, con nota acquisita al protocollo n. 841949 del 06/09/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'arch. Claudia Moroni, quale istruttrice della pratica; per il Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti l'arch. Gioacchino Piazza, per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara, per l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga l'ing. Cesare Crocetti e per il Comune di Accumoli il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'arch. Sabrina Zibellini. Erano, inoltre, presenti i tecnici di parte, ing. Andrea Ceci e ing. Roberto Pelliccione;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	PARERI
<b>Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti</b>	<b>Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)</b>	
<b>Regione Lazio</b>		<b>Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga</b>	<b>Nullaosta (L. n. 394/1991)</b>	<b>Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. 357/1997)</b>
<b>Provincia di Rieti</b>	<b>Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)</b>	<b>Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)</b>
<b>Comune di Accumoli</b>	<b>Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)</b>	<b>Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)</b>
	<b>Titolo edilizio in sanatoria (L. n. 47/1985)</b>	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1054713 del 25/10/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuta la nota della Provincia di Rieti, acquisita al prot. n. 0985824 del 10/10/2022, con la quale si richiede documentazione integrativa, necessaria per l'espressione dei pareri di competenza;
- che il rappresentante del Comune di Accumoli ha riferito che l'Autorizzazione paesaggistica in sanatoria presuppone un previo Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi del art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004, non di competenza dell'Amministrazione comunale, e che pertanto non è possibile rilasciare i prescritti pareri;

- che il rappresentante della Regione Lazio, preso atto di quanto dichiarato dal Comune, ha specificato che l'Accertamento di compatibilità paesaggistica rilasciato ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 necessita di un iter procedurale non riconducibile alla Conferenza regionale;

CONSIDERATO che successivamente alla riunione sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE** e il **NULLAOSTA in sanatoria** dell'**Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** con prot. n. 1035857 del 20/10/2022;
- il **PARERE FAVOREVOLE con condizioni** in merito all' Autorizzazione paesaggistica emesso dal **Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** acquisito con prot. n. 1051494 del 25/10/2022

CONSIDERATO inoltre che, come emerso in sede di riunione della Conferenza, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in sanatoria è necessario procedere prioritariamente all'accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004, e che tale accertamento è propedeutico ed esterno al procedimento della Conferenza regionale;

RITENUTO pertanto di dover concludere negativamente la presente Conferenza regionale al fine di definire il procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica anzidetto;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### **DETERMINA**

1. Di concludere negativamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8087, richiedente Filomena Alpini.

2. Copia della presente determinazione, la cui efficacia decorre dalla data di notifica, è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



## VERBALE

## CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 20 ottobre 2022

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8087, richiedente Filomena Alpini.

## VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. 357/1997)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Comune di Accumoli	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Titolo edilizio in sanatoria (L. n. 47/1985)	

Il giorno 20 ottobre 2022, alle ore 10.20, a seguito di convocazione prot. n. 0951669 del 03/10/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Arch. Gioacchino Piazza	X	
Regione Lazio	Dott. Luca Ferrara	X	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Ing. Cesare Crocetti	X	

Provincia di Rieti			X
Comune di Accumoli	Geom. Giancarlo Guidi	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 989927 del 11/10/2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'arch. Sabrina Zibellini e l'istruttrice della pratica, arch. Claudia Moroni. È inoltre presente l'istruttore della pratica, ing. Andrea Ceci e ing. Roberto Pelliccione.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto:

- è pervenuta la nota della provincia di Rieti, acquisita al prot. n. 0985824 del 10/10/2022, con la quale si richiede la documentazione integrativa necessaria per l'espressione dei pareri di competenza;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8087alpinifilomena> accessibile con la password: alpini100;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il tecnico di parte dichiara che per rispondere alle integrazioni richieste dalla Provincia di Rieti è necessario effettuare un sopralluogo di verifica, programmato per la giornata di domani venerdì 21 ottobre e che quindi provvederà ad inviare tutta la documentazione richiesta entro la settimana prossima;
- il rappresentante dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga rilascia parere favorevole sulla V.inc.A e il Nullaosta in sanatoria riferendo che la nota di trasmissione è in protocollazione;
- il rappresentante della Regione Lazio, in merito alla V.inc.A, prende atto del parere favorevole del Parco e provvederà ad inviare il proprio quando rilasciato dall'area di competenza. Riferisce, inoltre, che l'Attestato di deposito per inizio lavori è stato già rilasciato in data 04/10/2022, Protocollo n° 2022-0000886075
- il rappresentante del Comune di Accumoli riferisce che l'Autorizzazione paesaggistica in sanatoria, trattandosi di Accertamento di Compatibilità paesaggistica ai sensi del art. 167 del DLgs. 42/2004, non risulta di propria competenza e dichiara che a livello urbanistico le difformità possono essere oggetto di sanatoria previo acquisizione del parere di Compatibilità paesaggistica da parte dell'ente competente;
- il rappresentante della Regione Lazio preso atto di quanto dichiarato dal Comune specifica che l'Accertamento di compatibilità paesaggistica rilasciato ai sensi dell'art.167 del D.Lgs 42/2004 necessita di un iter procedurale che non può essere trattato in sede di Conferenza regionale;
- il rappresentante del Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti esprime **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** in merito alle finiture, in particolare in merito ai prospetti che dovrebbero essere in pietra a vista come nello stato fi fatto, e riferisce che invierà il parere con il dettaglio delle prescrizioni.

Il presidente, in seguito a quanto dichiarato dal tecnico, dal Comune e dalla Regione, si riserva di sospendere i termini di conclusione della Conferenza in ragione del lasso di tempo necessario al tecnico per presentare le integrazioni e agli enti di verificare la procedura necessaria per poter concludere l'iter dell'Accertamento di compatibilità paesaggistica.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della

salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.40 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Sce  
dott.ssa Carla Franceschini

**MINISTERO DELLA CULTURA  
SOPRINTENDENZA ABAP PER  
L'AREA METROPOLITANA DI ROMA  
E PER LA PROVINCIA DI RIETI**

arch. Gioacchino Piazza

**REGIONE LAZIO**

dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO NAZIONALE  
GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**

ing. Cesare Crocetti

**COMUNE DI ACCUMOLI**

geom. Giancarlo Guidi

Copia



## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/ 0010546

Pos. UT-RAU- EDLZ 2264

(Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li 20 OTT. 2022

Spett.le U.S.R. Lazio  
PEC: [pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it)

Alla Regione Lazio  
ca. Dott. Luca Ferrara  
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi  
PEC: [conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali  
PEC: [vinca@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vinca@regione.lazio.legalmail.it)

Al Comune di Accumoli (RI)  
PEC: [comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Al Sig.ra Filomena Alpini  
c/o Ing. Valeria D'Innocenzo  
PEC: [dcstudiotecnico@pec.it](mailto:dcstudiotecnico@pec.it)

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice  
e-mail: [042614.001@carabinieri.it](mailto:042614.001@carabinieri.it)

per Albo Pretorio - SEDE  
email: [urp@gransassolagapark.it](mailto:urp@gransassolagapark.it)

**OGGETTO:** Convocazione conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8087, richiedente Filomena Alpini. Loc. Illica – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.0951669 del 03-10-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi

### IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 04-10-2022 con prot. n. 9786;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 107 del 22 agosto 2020, trattasi di intervento edilizio conforme al preesistente, che prevede la demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, ubicato in un ambiente urbano;
- **VISTO** l'art. 1, co. 3,4,5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 114 del 9 aprile 2021, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda,



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
84045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





n.124 del 22 ottobre 2020;

- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
  - **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
  - **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
  - **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
  - **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
  - **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
  - **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
  - **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
  - **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
  - **VISTA** la Legge n. 157/1992
  - **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
  - **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
  - **CONSIDERATO** che si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chiroterofauna, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione;
  - **CONSIDERATO** che:
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991, sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici,
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
  - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
  - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
  - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
  - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione già effettuata, di un edificio danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano rispettate opportune misure di mitigazione di carattere generale;
  - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 18/10/2022 e conservato agli atti;
  - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione e della richiesta di sanatoria edilizia con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d3" - Altre zone di piano urbanistico comunale (artt. 10 e 13 delle NdA);
  - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via dei Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





### ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di *screening* (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione già effettuata, di un edificio danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

e

### RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

sulla richiesta di sanatoria edilizia ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991 per errato accatastamento e per la regolarizzazione di alcuni vani realizzati in difformità dal progetto originario dell'immobile sito nella frazione di Illica e censito catastalmente al Fg. 17 p.la 130

**II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.**

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Accumoli (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

**SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE SUL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N. 114 DEL 09-04-2021 E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.**

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
(Ing. Alfonso Calzolaio)

*MCCR/ccr*  
✓ *Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.*



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





**Ministero**  
**per i Beni e le Attività Culturali**  
**Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,  
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE  
Via Cavalletti, 2 – 00186 ROMA



Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
**Regione Lazio**  
PEC: [pec.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@legalmail.it)

Comune di Accumoli  
[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

altri destinatari in calce

**Risposta a nota prot. 951669 - del 03/10/2022**  
Ns prot MIC\_SABAP-MET-RM|03.10.2022|0020569  
(Indizione Conferenza Regionale)

**OGGETTO: Comune di Accumoli**, frazione di Illica  
area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. f (parchi e riserve naturali) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"  
Dati catastali: foglio 17, particella 130, subalterni 2-3  
Rif. pratica: ID 8087  
Richiedente: Filomena Alpini  
**Lavori di** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., ID 8087  
*Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*  
**Parere vincolante**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa allegata, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati da Codesta Amministrazione circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni nella normativa vigente di settore, nonché la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI  
Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03  
E-mail: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

- considerato il "Programma Straordinario per la Ricostruzione (P.S.R.) – Primo Stralcio del Comune di Accumoli",

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate.**

- L'edificio replichi quanto più possibile lo stato di fatto attestato nelle fotografie qui pervenute, con particolare attenzione alla finitura in pietra a vista;
- in linea generale, in merito alla nuova struttura, nel pieno rispetto dei parametri più aggiornati della normativa antisismica, si valutino, fra le altre, le seguenti alternative: a) muratura armata, p.e. corredata da telaio in acciaio (si consideri in merito, le possibilità di pertinenti contributi, riferibili ad artt. 4 e 7 dell'ordinanza n.116 del 6 maggio 2021); b) altre tecnologie aggiornate in seno alla sperimentazione bioedilizia; c) struttura intelaiata in cemento armato;
- pur nel rispetto delle istanze energetiche di ultima generazione, i prospetti replichino lo stato di fatto, ovvero la tamponatura esterna in autentico pietrame, ripetendone la qualità con la particolare accortezza di operare le listature con impasti che evochino gli storici impasti a base di calce e/o di terra (non si utilizzi il color cemento);
- rispetto al precedente stato di fatto, si faccia particolare attenzione a: i cantonali che richiedono conci più grossi; le finestre che richiedono una piattabanda o comunque un limite orizzontale superiore;
- sia mantenuta, laddove possibile, l'impaginazione delle finestre-balconi presenti nei prospetti storici;
- il corpo basso non presenti cortina a vista, ma foderatura in pietrame. In alternativa il corpo basso potrà essere intonacato secondo la tradizione (intonaco steso a mano libera, senza ausilio di sestì) e tinteggiato con tinteggiatura chiara (bianco sporco, beige, nocciola, grigio-sabbia /grigio-rosso pozzolanico, ecc) da realizzarsi con colori ad acqua o a calce, opportunamente scialbati nella seconda mano;
- la soletta del balcone non sia realizzata con l'effetto scatolare tipo mensola in cemento armato proposto nel render, ma sia realizzata secondo metodi tradizionali locali: p.e., mediante voltine in cotto a vista intervallate a travetti "a doppio t", o secondo altre modalità della tradizione storica; nell'impossibilità di tale opera, le voltine in mattoni siano giustapposte ad occultare la mensola in c.a.;
- gli infissi esterni siano in legno completi da persiane, anch'esse in legno. Il legno delle persiane sia, preferibilmente, a faccia vista; le persiane siano alla veneziana come nel precedente stato di fatto (sportelloni a doghe verticali)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI  
Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03  
E-mail: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

- i parapetti in ferro siano quanto più lineari possibile (come nel precedente stato di fatto); non siano in alluminio; qualunque altro elemento analogo (cancellata ecc.) sia privo degli elementi decorativi riscontrabili nella precedente cancellata;
- i portoni d'ingresso sia rivestito in legno a doghe, secondo la tradizione, oppure completato da un controportello esterno a doghe verticali od orizzontali; allo stesso modo si operi in merito ad eventuali altre aperture (p.e. eventuale saracinesca da garage o simili);
- l'archivolto della finestra nel prospetto nord sia replicato;
- le pavimentazioni esterne e i percorsi carrabili siano realizzati con moduli in pietra naturale (no a scorza di pietra, betonelle o altri materiali artificiali) allettata a secco o con materiali tradizionali biologici (no malte cementizie o cemento industriale o simili) ai fini di una maggiore compatibilità paesaggistica ed anche per ragioni di permeabilità dei suoli; il basamento non sia in cemento a vista come nel pregresso;
- il tetto sia realizzato in legno e sia rivestito da coppi analoghi a quelli storici; camino/i esterno/i non siano prefabbricati ma realizzati in opera secondo la tradizione;
- il tetto della veranda laterale sia in legno e a tre falde come nel pregresso;
- eventuali moduli fotovoltaici, da richiedere mediante apposita istanza, siano integrati (non appoggiati) nelle falde in appositi alloggi; detti moduli siano dello stesso colore delle tegole e abbiano superficie scabra onde evitare riflessi incompatibili al contesto rurale;
- siano messi sottotraccia i cavi degli impianti;
- siano opportunamente occultate opere impiantistiche incompatibili con il volto storico dei luoghi, oppure siano realizzate all'insegna del più avanzato ed elegante design tecnologico;
- si faccia uso di pluviali in rame o elementi fittili (terracotta) o comunque in ordine alla tradizione locale.

Si rimane a disposizione per qualunque chiarimento.

Si ritiene, inoltre opportuno, ricordare il disposto dell'art. 90 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

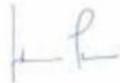
Si resta in attesa di copia dell'autorizzazione paesaggistica, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che vorrà recepire le condizioni sopra indicate.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI  
Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03  
E-mail: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

Si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971 e Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971, rispettivamente entro 60 giorni (art. 29 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104) e 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971) dalla data dell'avvenuta notifica del presente atto.

*Responsabile del procedimento*  
Architetto Gioacchino Piazza



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da  
**LISA LAMBUSIER**  
O=MIC  
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI  
Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03  
E-mail: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

Regione Lazio  
Dott. Luca Ferrara Dirigente Ufficio  
Rappresentante unico e ricostruzione,

Conferenze di servizi Ente Parco nazionale Gran Sasso  
e Monti della Laga  
Presidente Dott. Tommaso Navarra  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

Provincia di Rieti c.a. del  
Presidente dott. Mariano Calisse  
[urp.provinciarieti@pec.it](mailto:urp.provinciarieti@pec.it)

e, p.c  
Ministero della Transizione ecologica Dott. Oliviero  
Montanaro Direzione  
generale patrimonio naturalistico e mare (PNM)  
[PNM@Pec.Mite.Gov.it](mailto:PNM@Pec.Mite.Gov.it)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dott. Vittorio Rapisarda Federico Provveditorato  
alle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna  
[oopp.lazio@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio@pec.mit.gov.it)

Ufficio Speciale Ricostruzione Ing. Paolo Palmieri  
Dirigente Area Ricostruzione privata e  
Controlli amministrativi e contabili Istruttore Arch. Claudia Moroni

Sig.ra Filomena Alpini  
c/o Ing. Valeria D'Innocenzo [dcstudiotecnico@pec.it](mailto:dcstudiotecnico@pec.it)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI  
Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03  
E-mail: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)